



PROVINCIA DI PISA
Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera nr. 51/2023
Adunanza del 27/12/2023

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20,
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16
GIUGNO 2017, N. 100.

Hash:

DEL_DELC_51_2023.pdf.p7m
FEE637670FB1A15845D387E4209984206B65084AB66E41D6D0CC1BED2CBA691D3B012D2
F943D6968AE562751C069894201990CAB8490A54667387CAE9690B0FC

ALLEGATO A.pdf.p7m
93EBE5C140694F59560431AD6B48665F0D9361E536E7B0B1088691D0DF1D396ECFED6C5F
CF504785486518D0A251ED52107610BAB87E9B65D4E85D1A58E8590A

Parere Revisori dei Conti.pdf.p7m
61F5E1898FAFF4D062777989EEB3761F4CFDE358F94A826D34C1984045EF305513B23FB9E8
CCE95B1439C72F3765685B03871C37307EE916D07AEFE776CF46EB

ALLEGATO B.pdf.p7m
0667B31F2680E80BD56FF9E15AB354F16D5C9FE233C9ED3D94995BDA1452ADDD707B423
35EF6D152454542809434C2295359CBAC454D63BD1F0CDFC85DA5C5

ALLEGATO C.pdf.p7m
16886D2519F196E03721B2F7E54186FE7CA38E063445369E64F80D81BA64EDC753231360E4
CFD044955CE6B42E74349AB557C12503BB8CFB8F9C0219CC875E62

Delibera inviata su revisione partecipate.pdf
7584A3C025851762C5066C0401EA27DC99DD15A4FB2D136186D192CF6983CA9246AFFA4D
35624A8DF9A40F88C8535D76CEAE016C53A7523479A282223DF8223C

EMENDAMENTO.pdf.p7m.p7m
C456C2001FDC011FB4F11DF3ACF2B0CC11C6AE5FE6C3B9753D64D210DA8AEFC7D8DFB
D8359B7E2BE0E7E54C06BC9C864F8D6285BBCCC2832BEB693B810CA7764



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE

Proposta nr. 3675/2023
Delibera nr. 51/2023 Registro Deliberazioni
Adunanza del 27/12/2023

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.

L'anno 2023 addì 27 del mese di dicembre alle ore 10:20 in Pisa, via Nenni n. 30, in modalità mista, si è riunito il Consiglio Provinciale appositamente convocato con nota del 19 dicembre 2023, prot. nr. 64451, ai sensi dell'art. 4 comma 4 e secondo le modalità dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio provinciale.

All'appello risultano:

ANGORI MASSIMILIANO	Presente	
BIBOLOTTI CRISTINA	Presente	
BUTI ARIANNA	Presente	
CERRAI SONDRA	Presente	
DI MAIO SERGIO	Presente	
FRANCONI MATTEO		Assente
GIGLIOLI SIMONE	Presente	
MOSCHI PAOLO	Presente	
SANTI GIACOMO	Presente	

SBRAGIA ROBERTO Presente

SBRANA SERENA Assente

SCOGNAMIGLIO MARIA Presente

SQUARCINI SILVIA Assente

Assenti 3: Franconi Matteo, Sbrana Serena, Squarcini Silvia.

Partecipa il Segretario Generale LA FRANCA PAOLA MARIA.

Scrutatori: Di Maio Sergio.

Il Presidente Angori partecipa alla seduta in videoconferenza dal Comune di Vecchiano

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. ANGORI MASSIMILIANO in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Provinciale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

La proposta in oggetto, come di seguito riportata, viene approvata per appello nominale e in forma palese con con 8 (otto) voti favorevoli, 2 (due) astenuti – Moschi Paolo, Sbragia Roberto -, nessun voto contrario.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito anche: TUSP), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo") e relative s.m.i.; PRESO ATTO che ai sensi del predetto TUSP (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, comprese le Province, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi "non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali";

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del TUSP, comma 1: "(...) le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione" e che l'art. 26 al comma 11 dispone che "(...) alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017";

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate o fatte oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del TUSP -ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione- le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, del TUSP, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi da 2 a 8 del TUSP;
- 3) hanno le caratteristiche previste dall'art. 20, c. 2, del TUSP e cioè:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 [del TUSP];
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

RILEVATO che in adempimento dell'art. 24 del TUSP, entro il 30 settembre 2017 la Provincia -preso atto della Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti – Sezione Autonomie "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016" e ad essa conformandosi- ha effettuato la RICOGNIZIONE STRAORDINARIA di tutte le partecipazioni dalla stessa possedute alla data del 23 settembre 2016,

individuando quelle che devono essere alienate o fatte oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP ove ne ricorressero i presupposti (cfr. Deliberazione n. 25 del 27/09/2017);

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'effettuazione della REVISIONE PERIODICA di cui all'art. 20 del TUSP ed alla richiesta analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni dirette o indirette rilevando le variazioni eventualmente intervenute alla data del 31/12/2022 rispetto a quanto risultante, con riferimento al 31/12/2021, dalla precedente Revisione Periodica effettuata ai sensi dell'art. 20 del TUSP ed approvata con Delibera del Consiglio Provinciale n. 42/2022;

ACQUISITA la Relazione predisposta dall'Ufficio competente, composta di una analisi dell'assetto complessivo e di un prospetto riassuntivo degli elementi caratteristici di ciascuna partecipazione rilevanti ai fini dell'adempimento alle norme di legge (Allegati A e B)

RICORDATO che con la Deliberazione nr. 42 del 27/12/2022 (Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100) la Provincia ha deliberato, tra l'altro:

(...)

3 DI DARE ATTO che per effetto della presente deliberazione l'assetto delle partecipazioni societarie della provincia di Pisa corrisponde al seguente prospetto:

Denominazione Società	SITUAZIONE AL 31/12/2021
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI	CESSIONE IN CORSO
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MON-TEFOSCOLI	LIQUIDAZIONE IN CORSO
POLO NAVACCHIO	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
PONTEDERA & TECNOLOGIA - PONT-TECH	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
TOSCANA AEROPORTI	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)

VISTO altresì l'art. 30 del D.Lgs. 23.12.2022 N. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", pubblicato sulla G.U. N. 304 del 30.12.2022 N. 304, in base al quale le province effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

VISTO l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014, e l'art. 9 comma h) dello Statuto della Provincia di Pisa, inerenti le competenze del Consiglio;

VISTO l'articolo 42, comma 2, lett. e) del Testo Unico degli Enti Locali "D. Lgs. 18.08.2000 N. 267"

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dei documenti ed all'adozione delle decisioni previste dalla normativa citata;

VISTI il parere favorevole di **regolarità tecnica**, espresso dal Dirigente del SETTORE AFFARI E SERVIZI GENERALI. SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI ad interim ed il parere di **regolarità contabile** espresso dal Ragioniere generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del

medesimo D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto che l'atto comporta/non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO che la proposta non determina fattispecie che ricadono nelle previsioni dell'art. 239 del TUEL come dichiarato dal Collegio dei Revisori della Provincia di Pisa in relazione al "Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie" (delib. CP 11/2015) e ribadito in occasione della Ricognizione Straordinaria approvata con Deliberazione CP 27/2017 nonché delle Revisioni Periodiche approvate con Del. CP 55/2018, con Del. CP 53/2019, con Del. CP 30/2020, con Del. CP 31/2021 e Del CP 42 del 27/12/2022;

Acquisito il parere favorevole da parte del Collegio dei revisori, come da verbale di riunione n. 64 del 4 dicembre 2023, allegato alla presente;

Sentito l'intervento del Presidente sulla necessità che venga adottato un emendamento modificativo per integrare il testo della proposta di delibera con **i Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica**;

Si allega il testo della proposta di delibera originaria (allegato 1) al fine di poterla comparare con il testo dell'emendamento proposto (allegato 2);

Sentito il Ragioniere Generale che illustra il testo dell'emendamento e la relazione allegata;

Il Presidente pone in votazione il testo dell'emendamento (allegato 2), corredato del parere di Regolarità Tecnica e Contabile, che riporta la seguente votazione:

Consiglieri presenti n: 10

Consiglieri favorevoli n. 10

Il Presidente dichiara che l'emendamento proposto è stato approvato all'unanimità dei presenti.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione così come emendata che riporta la seguente votazione espressa per appello nominale e in forma palese: 8 (otto) voti favorevoli, 2 (due) astenuti – Moschi Paolo, Sbragia Roberto -, nessun voto contrario.

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO, approvandolo come parte integrante e sostanziale della presente delibera, dell'esito della revisione periodica delle partecipazioni ordinarie e straordinarie possedute dalla Provincia di Pisa, con riferimento alla data del 31/12/2022, esplicitato nella Relazione predisposta dall'Ufficio competente e composto di una analisi dell'assetto complessivo e di un prospetto riassuntivo degli elementi caratteristici di ciascuna partecipazione rilevanti ai fini dell'adempimento alle norme di legge (Allegati A e B);
2. DI ASSUMERE i contenuti e le conclusioni della Relazione medesima come indirizzi attuativi per il prosieguo dei procedimenti là descritti;
3. DI CONFERMARE l'assetto delle partecipazioni societarie della provincia di Pisa corrisponde al seguente prospetto:

Denominazione Società	SITUAZIONE AL 31/12/2022
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI	CESSIONE IN CORSO

SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MON-TEFOSCOLI	LIQUIDAZIONE IN CORSO
POLO NAVACCHIO	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
PONTEDERA & TECNOLOGIA - PONT-TECH	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
TOSCANA AEROPORTI	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)

4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione consegue ai procedimenti della Provincia avviati a seguito delle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 57 del 2008 e n. 62 del 2013 come successivamente implementate con Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 11 del 31 marzo 2015, n. 15 del 27 luglio 2016, n. 25 del 27/9/2017, n. 55 del 19/12/2018, n. 53 del 19/12/2019, n. 30 del 23/12/2020, n. 31 del 26/11/2021 e n. 42 del 27/12/2022;
5. DI TRASMETTERE i provvedimenti oggetto di questa Deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti nonché, per quanto di sua competenza, alla struttura di Monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica prevista dall'articolo 15 del TUSP aggiornando di conseguenza la banca-dati prevista dall'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 con le modalità ivi indicate.
6. DI PUBBLICARE l'esito della ricognizione periodica delle partecipazioni possedute dalla Provincia di Pisa, con riferimento alla data del 31/12/2022, sul sito web istituzionale della Provincia di Pisa dandone notizia ai Rappresentanti legali delle Società partecipate dalla Provincia alla data odierna.
7. DI DARE ATTO della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica dei rispettivi territori, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 23.12.2022 N. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", pubblicato sulla G.U. N. 304 del 30.12.2022 N. 304, contenuta nell'allegata relazione, contraddistinta con la lett. C (Allegato C);
8. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 23.12.2022 N. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", pubblicato sulla G.U. N. 304 del 30.12.2022 N. 304, che la ricognizione in questa sede approvata, sia pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti ed i dati relativi ai servizi pubblici di rilevanza economica;

Indi

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

stante l'urgenza, con specifica votazione espressa per appello nominale e in forma palese, con 8 (otto) voti favorevoli, 2 (due) astenuti – Moschi Paolo, Sbragia Roberto -, nessun voto contrario,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Il Presidente dichiara di voler rinviare i punti n. 7, n.8, n.9, ad una prossima seduta del Consiglio Provinciale. Nessun Consigliere è contrario al rinvio.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

ANGORI MASSIMILIANO

Il Segretario Generale

LA FRANCA PAOLA MARIA

ALLEGATO A

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

RELAZIONE TECNICA

In adempimento a quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (e s.m.i.), emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124 ("Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), poi integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e che costituisce il "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (di seguito indicato anche come TUSP), la Provincia di Pisa ha regolarmente provveduto all'effettuazione delle varie analisi e ricognizioni nonché alle azioni via via disposte dalle norme al momento vigenti ed in particolare:

- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 11 del 31 marzo 2015 ha approvato, anche alla luce della c.d. *riforma istituzionale* (L. 56/2014) il **Piano operativo di razionalizzazione** delle società e delle partecipazioni societarie richiesto dalla legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 27/9/2017 ha approvato la **Revisione Straordinaria** effettuata ai sensi dell'art. 24 del TUSP;
- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 55 del 19/12/2018 ha approvato la **Revisione periodica** sulle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017 ai sensi dell'art. 20 del TUSP;
- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 53 del 19/12/2019 ha approvato la **Revisione periodica** sulle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2018 ai sensi dell'art. 20 del TUSP;
- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 23/12/2020 ha approvato la **Revisione periodica** sulle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2019 ai sensi dell'art. 20 del TUSP;
- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 26/11/2021 ha approvato la **Revisione periodica** sulle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2020 ai sensi dell'art. 20 del TUSP.
- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 42 del 27/12/2022 ha approvato la **Revisione periodica** sulle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2021 ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

La Revisione periodica ha cadenza annuale e pertanto entro il 31/12/2023 deve essere effettuata la prevista analisi sulle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2022. Ad essa si riferisce la presente Relazione, che è finalizzata a rilevare ed evidenziare le variazioni eventualmente intervenute a quella data rispetto a quanto risultante dalla Revisione Periodica precedente. La relazione peraltro contiene ogni altra informazione rilevante su fatti intervenuti dopo la data di cui sopra.

Il TUSP specifica al suo art. 24 le modalità e le procedure per procedere alle alienazioni eventualmente deliberate sulla base dello stesso TUSP, ma le integrazioni del testo originario, effettuate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 precisano (con l'art. 21, comma 2) che "Le disposizioni di cui all'articolo 24, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si applicano a decorrere dal 1° ottobre 2017 *e sono fatti salvi gli atti di esercizio dei diritti sociali di cui al predetto articolo 24, comma 5, compiuti dal socio pubblico sino alla data di entrata in vigore del presente decreto*". Per questo motivo la Provincia di Pisa, avendo già deliberato a più riprese sulle azioni di razionalizzazione e di dismissione delle sue partecipate, ha espressamente e sistematicamente richiamato tali disposizioni evidenziando anche nei confronti di terzi la prosecuzione senza soluzione di continuità dei procedimenti già in corso che siano confermati in sede di revisione periodica, e la conseguente conferma e validità di tutti gli Atti ad essi conseguenti o comunque correlati compiuti a cura dell'Ente e dei suoi Uffici.

Ciò viene ribadito anche in questa occasione.

1 ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO

Le norme via via succedutesi in relazione alla partecipazione di Enti pubblici a Società, finalmente confluite nel Testo Unico delle Società Partecipate (D.Lgs 175/2016 modificato con D.Lgs 100/2017) mirano, con la motivazione di perseguire l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e promozione della concorrenza e del mercato, la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, a spingere tutte le Amministrazioni pubbliche a ripensare e continuativamente monitorare l'insieme delle partecipazioni possedute. A tale scopo le norme emanate hanno progressivamente ridotto i margini di discrezionalità interpretativa e dettato indirizzi sempre più cogenti soprattutto per gli EELL.

Il TUSP non ha trovato impreparata la Provincia di Pisa, che aveva già intrapreso un percorso di razionalizzazione delle sue partecipazioni sin dal 2008 con un apposito Atto di indirizzo, poi aggiornato nel 2013 e definitivamente implementato a partire dal 2014, alla luce delle profonde modifiche al quadro delle funzioni attribuite con la Legge 56/2014 ("Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni") e la correlata Legge regionale 22/2015 ("Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 , n. 56").

Alla data dell'approvazione del primo Atto di indirizzo (Del. CP 57/2008) la Provincia di Pisa era presente nel capitale di **21 società** operanti nei seguenti settori:

- energia,
- infrastrutture per la logistica e per i trasporti,
- trasferimento delle tecnologie alle imprese,
- servizi per il turismo,
- servizi per il credito alle attività produttive,
- immobiliare,
- servizi di formazione e documentazione per gli Enti Locali.

Il successivo Aggiornamento (Deliberazione n. 62/2013) dava atto dell'avvenuta dismissione di cinque di queste partecipazioni e della cessazione di altre quattro per liquidazione volontaria, fallimento, alienazione, dettando quindi indirizzi relativamente alle restanti **12 società** i cui campi di attività si erano ristretti all'energia, alle infrastrutture per la logistica e per i trasporti, al trasferimento delle tecnologie, al credito alle attività produttive.

Alla data del 31/03/2015 il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (Del. CP 11/2015) riesaminava le partecipazioni possedute dalla Provincia in queste 12 Società dando atto che **7** di esse erano state poste all'asta e che, non avendo l'asta avuto esito positivo, si avviavano le procedure previste dall'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 miranti ad ottenere la liquidazione in denaro del valore delle quote possedute. Anche per le altre Società si disponeva di procedere alla cessione delle partecipazioni, con modalità distinte in considerazione della diversa specificità di ciascuna di esse, e con l'eccezione della Società di gestione del sistema aeroportuale (Toscana Aeroporti, subentrata a SAT mediante fusione per incorporazione), che la normativa espressamente escludeva trattandosi di società quotata in Borsa.

In attuazione del TUSP, con la prima Revisione straordinaria (Del. CP n. 25/2017) e le successive Ricognizioni periodiche (Dell. CP n. 55/2018, n. 53/2019, n. 30/2020) veniva costantemente monitorato e, ove necessario, aggiornato il processo di razionalizzazione globalmente intrapreso. L'ultima Ricognizione periodica effettuata (DCP 31/2021) dava atto che alla data del 31/12/2020 la Provincia deteneva partecipazioni in **7 Società**, delle quali solamente una risultava espressamente in mantenimento (perché esclusa dagli obblighi di razionalizzazione in quanto società quotata). Di tre di queste, nel quadro delle deliberazioni sopra richiamate e per le motivazioni là riportate era stata disposta la temporanea sospensione del procedimento di cessione.

Qui sotto un prospetto sinottico:

a) PARTECIPAZIONI MANTENUTE
• Toscana Aeroporti SpA società quotata.
• Toscana Energia SpA controllata da azienda quotata in borsa
b) PROCEDIMENTI DI DISMISSIONE IN CORSO
• Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli in liquidazione volontaria.
• Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA vincolata dalla Delibera assembleare del 22/06/2016.
c) PROCEDIMENTI DI DISMISSIONE COMPLETATI
• Fidi Toscana SpA dismissione perfezionata con Decreto Presidenziale nr. 77 del 06/08/2020; Certificazione notarile del 9/9/2020.
d) PROCEDIMENTI DI DISMISSIONE SOSPESI
• Polo Navacchio SpA Società interessata da processo di razionalizzazione promosso da Regione Toscana ex LR 57/2019
• Pont-Tech scarl Società interessata da processo di razionalizzazione promosso da Regione Toscana ex LR 57/2019

2 ANALISI PUNTUALE – MUTAMENTI INTERVENUTI NEL 2022

Lo stato di fatto sopra descritto è riferito alla ricognizione effettuata nel 2022 della situazione al 31/12/2021. Per aggiornare le informazioni alla data del 31/12/2022 come richiesto dal TUSP riportiamo quanto segue, precisando che -fermo restando il riferimento normativo a tale data- vengono comunque fornite ove opportuno le informazioni più rilevanti su fatti verificatisi sino alla data odierna.

2.a PARTECIPAZIONI MANTENUTE

- **Toscana Aeroporti SpA**

Il **mantenimento** della partecipazione in **Toscana Aeroporti SpA** è consentito dal TUSP trattandosi di società quotata e la Provincia non ha mutato il suo orientamento in tal senso. Nel corso del **2023** la Società ha deliberato, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2022, la distribuzione dei dividendi in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione al capitale sociale, con un **valore pari a € 0,3761 per azione**, per cui la **quota spettante alla Provincia di Pisa** è stata di **€ 343.698,99** ; ha chiuso l'esercizio al 31/12/2022 con un attivo di € 2.055.000,00

- **Toscana Energia SpA**

In occasione della Revisione periodica approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 26/11/2021 la Provincia ha preso atto che la società **Toscana Energia SpA** è stata acquisita al controllo di Italgas SpA, che è una azienda quotata in borsa così che ricorrono le condizioni di applicazione dell'art. 1, comma 5 del TUSP, in base al quale le disposizioni dello stesso TUSP si applicano alle società quotate ed a quelle da esse controllate "solo se espressamente previsto". Toscana Energia SpA ha sino ad ora chiuso i bilanci con risultati di esercizio sempre positivi ed erogando dividendi ai Soci: in particolare, nel corso del **2023** la Provincia di Pisa ha percepito € 21.059,26 a titolo di quota-parte dalla

erogazione ai Soci di dividendi dal risultato dell'esercizio precedente; la Società ha chiuso l'esercizio al 31/12/2022 con un attivo di € 37.195.613,00.

- **Polo Navacchio SpA e Pont-Tech scarl**

In considerazione dell'iniziativa assunta dalla Regione Toscana nell'esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma della Costituzione, per il rafforzamento e la complessiva razionalizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico (in particolare alla luce della Legge Regionale 57/2019), la Provincia di Pisa aveva sospeso la dismissione delle partecipazioni nelle Società **Polo Navacchio SpA** e **Pont-Tech scarl** precedentemente deliberata. Con atti successivi, previa effettuazione di specifici approfondimenti di carattere normativo nonché economico-finanziario e l'emanazione di specifici indirizzi (cfr. le Delibere nr. 7 del 31/03/2021 e nr. 25 del 20/10/2021), in occasione della Revisione periodica approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 26/11/2021 il Consiglio provinciale ha disposto di riconoscere la partecipazione nelle società "Polo Tecnologico Navacchio SpA" e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl" come **rispondente alle finalità istituzionali** della Provincia di Pisa, qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della Legge Regionale della Toscana n. 57/2019 e, conseguentemente, di revocare la cessione della partecipazione a tali Società (Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013).

Le Società sono interessate da un piano di razionalizzazione elaborato congiuntamente ed insieme alla Società Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l., di iniziativa autonoma ma sottoposto alle procedure sovraordinate previste dalla Regione Toscana per un suo sostegno con gli strumenti previsti dalla citata LR 57/2019.

Pur non avendo tuttora portato a termine il processo aggregativo, in data 24/06/2022 il Polo Navacchio S.p.A., e Pont-Tech s.r.l. hanno sottoscritto insieme a Lucca Innovazione e Tecnologia S.r.l., **un accordo di collaborazione**, volto ad ottimizzare i risultati del percorso in itinere, proseguire la razionalizzazione nella prospettiva di arrivare ad un processo aggregativo in conformità a quanto indicato dalla L.R. n. 57/2019. L'Accordo di collaborazione ha come principali finalità:

- I. L'ampliamento dell'erogazione dei servizi dal proprio territorio di influenza all'ambito Regionale e Nazionale;
- II. L'attuazione di forme di razionalizzazione degli acquisti comuni ed azioni commerciali congiunte con l'adozione di un marchio unitario;
- III. Lo studio e l'approfondimento tecnico di definizione delle modalità di erogazione dei servizi, della governance e l'organizzazione e la gestione operativa anche avvalendosi di un nuovo soggetto eventualmente da costituirsi in conformità a quanto indicato dalla Legge Regionale n. 57/2019.

La Società **Polo Navacchio SpA** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2022 con un attivo di 9.628€.

La Società **Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2022 con un attivo di 26.331€.

2.b PROCEDIMENTI DI DISMISSIONE IN CORSO

- **Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli**

La SAFR Montefoscoli in liquidazione volontaria dal 5/07/2018, giusta delibera dell'Assemblea societaria di pari data, prosegue l'attuazione del programma di liquidazione presentato dal collegio di liquidazione e approvato dall'Assemblea dei soci in data 4/07/2019. Il programma di liquidazione è in corso di attuazione e rispetta le tempistiche ipotizzate. Nel corso del 2022, sono state perfezionate alcune vendite ma soprattutto, in data 3 dicembre 2022 è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva di quasi tutto il patrimonio immobiliare residuo della SAFR, inclusa la Villa - Fattoria, con calendarizzazione degli atti di compravendita, preliminare e definitivo nell'anno 2023.

Nel corso dell'esercizio 2023, la società ha concluso i contratti ed ha versato alla Provincia le quote derivanti dalle alienazioni patrimoniali deliberate in precedenza, nel giugno 2023 per Euro 3.488.245,00 e nel mese di novembre 2023 per Euro 1.694.220,00 per l'importo complessivo di Euro 5.182.465,00.

La **Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2022 con un attivo di 8.096€.

- **Interporto Toscano A. Vespucci SpA**

La Provincia ha da tempo deliberato la dismissione delle partecipazioni societarie in Interporto Vespucci SpA e non ha mutato il suo orientamento in tal senso. La dismissione tuttavia è tuttora vincolata dalla Delibera assembleare (del 22/06/2016) che nel quadro della stipula di un accordo con primari Istituti di credito per il finanziamento del Piano di Consolidamento e Sviluppo ha stabilito di non consentire dismissioni sino al 2024. La Provincia di Pisa, oltre ad avere espresso all'epoca voto contrario (ma minoritario) su tale Delibera, ha promosso un negoziato mirante allo stralcio della propria posizione; il negoziato era però rimasto sospeso in attesa del completamento di un ingente aumento di capitale già deliberato che, modificando sostanzialmente la situazione di liquidità della Società, avrebbe potuto consentire l'accoglimento della richiesta. Essendosi completato l'aumento di capitale ed essendo mutata la *governance* di Interporto, la Provincia con Protocollo n. 16364 del 26 aprile 2021 ha nuovamente formulato richiesta di liquidazione della partecipazione della Provincia di Pisa nella Società e sono in corso contatti finalizzati a dare seguito alla richiesta. Si evidenzia che **la Provincia è impossibilitata ad agire in modo più incisivo** in quanto l'accordo con gli Istituti di credito su cui è fondata la delibera ostativa del 2016 indica come clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 cc. (tra l'altro) anche l'ipotesi che *"siano apportate modifiche alla compagine sociale della Società esistente alla Data di Stipulazione"*. Ne consegue che qualunque azione compiuta dalla Provincia di Pisa che ottenesse come risultato la sua uscita non consensuale dalla compagine sociale prima della scadenza della convenzione tra la Società e le Banche potrebbe comportare la risoluzione dell'accordo di finanziamento del piano di Consolidamento e Sviluppo della Società, con conseguenti e non immaginabili gravi ripercussioni sulla situazione complessiva della Società stessa ma anche, di riflesso, sulla Provincia di Pisa come generatrice di tali effetti.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che -in assenza di mutamenti nel quadro istituzionale o di mutati orientamenti della Società- la dismissione della partecipazione posseduta dalla Provincia di Pisa potrà ragionevolmente venire perfezionata alla scadenza della sospensiva disposta con la decisione dell'Assemblea dei Soci del 22/06/2016.

La **Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2022 con un attivo di 2.144.401€. Non ha erogato dividendi.

3 DISPOSIZIONI OPERATIVE.

Si ritiene che il quadro rappresentato sia sufficientemente esaustivo e consenta di individuare i seguenti indirizzi essenziali ai quali attenersi nel prosieguo delle attività.

- RESTANO CONFERMATE le decisioni sopra ricordate in ordine:
 - al mantenimento della partecipazione posseduta in **Toscana Aeroporti SpA**, ed in **Toscana Energia Spa** in quanto escluse dal campo di applicazione del TUSP,

- al mantenimento della partecipazione posseduta nelle società “**Polo Tecnologico Navacchio SpA**” e “**Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl**”, in quanto detta partecipazione risponde alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, essendo qualificata come “strettamente necessaria” per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell’esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, Cost.,. Le suddette società sono inserite in un percorso di razionalizzazione e rafforzamento della governance.
- alla cessione della partecipazione posseduta nella **Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli** (in liquidazione),
- alla cessione della partecipazione posseduta nella **Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA** purché conseguita, in assenza di mutamenti nel quadro istituzionale, unicamente in modo consensuale.

Delle azioni intraprese e dei loro esiti si darà conto nella Relazione ai fini della prossima Rilevazione periodica prevista dall’art. 20 comma 1 del D. Lgs 175/2016 nonché degli adempimenti previsti dai commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo 20.

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI PISA - RILEVAZIONE ALLA DATA DEL 31/12/2022				
Denominazione Societa'	PONTERA & TECNOLOGIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - IN SIGLA PONT-TECH SOC. CONS. A R.L.	SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	TOSCANA AEROPORTI S.P.A.	TOSCANA ENERGIA S.P.A.
Codice Fiscale	01362920504	01510720996	00403110505	05608890488
Anno di Costituzione	1996	2004	2015	2006
Quota di partecipazione (%)	27,14	99,6	4,91	0,081
Partecipazione Diretta/Indiretta	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta
Attività Svolta	Servizi di sostegno all' innovazione e al trasferimento tecnologico - ricerca e formazione	Esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile.	Lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale.	Distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli
Partecipazione di controllo	No	Si	No	No
Società in House	No	No	No	No
Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	No	No	Si	No (Controllata da una società quotata: Italgas)
Holding pura	No	No	No	No
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26 DLgs 175/2016)	Società di gestione di Polo tecnologico, interessata da un processo di razionalizzazione di iniziativa regionale (Legge Regionale della Toscana 6 agosto 2019, n. 57) La Società è stata riconosciuta (a seguito della revisione periodica approvata con Del. CP n. 31/2021) come rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa e qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della LR 57/2019	La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.	Esclusa dal campo di applicazione del TUSP in quanto società quotata in borsa	Esclusa dal campo di applicazione del TUSP in quanto società controllata da azienda quotata in borsa
VARIAZIONI intervenute nei parametri ex art. 20 c. 2 TUSP	No	No	No	No
Azioni intraprese	MANTENIMENTO A seguito dell'emanazione di specifici indirizzi (Del. 7/2021 e 25/2021) con la Deliberazione 31/2021 di revisione periodica delle partecipate la Società è stata qualificata come strettamente necessaria e rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa e la cessione disposta con Deliberazione CP n. 62/2013 è stata revocata. Pur non avendo tuttora portato a termine il processo aggregativo, in data 24/06/2022 il Polo Navacchio S.p.A., e Pont-Tech s.r.l. hanno sottoscritto insieme a Lucca Innovazione e Tecnologia S.r.l., un accordo di collaborazione, volto ad ottimizzare i risultati del percorso in itinere, proseguire la razionalizzazione nella prospettiva di arrivare ad un processo aggregativo in conformità a quanto indicato dalla L.R. n. 57/2019. Il Bilancio della Società anche per l'anno 2022 ha chiuso in attivo	LIQUIDAZIONE IN CORSO La SAFR Montefoscoli in liquidazione volontaria dal 5/07/2018, giusta delibera dell'Assemblea societaria di pari data, prosegue l'attuazione del programma di liquidazione presentato dal collegio di liquidazione e approvato dall'Assemblea dei soci in data 4/07/2019. Il programma di liquidazione è in corso di attuazione e rispetta le tempistiche ipotizzate. Nel corso del 2022, sono state perfezionate alcune vendite ma soprattutto, in data 3 dicembre 2022 è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva di quasi tutto il patrimonio immobiliare residuo della SAFR, inclusa la Villa - Fattoria, con calendarizzazione degli atti di compravendita, preliminare e definitivo nell'anno 2023. Il Bilancio della Società, anche per l'esercizio 2022, ha chiuso in attivo	MANTENIMENTO In quanto trattasi di società quotata. Nel corso del 2022 sono stati erogati dividendi alla Provincia di Pisa per l'importo di € 343.698,99. Il Bilancio 2022 è stato chiuso in attivo.	MANTENIMENTO In quanto la Società è stata acquisita al controllo di Italgas SpA, società quotata in borsa, e pertanto le disposizioni del TUSP si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate "solo se espressamente previsto". Toscana Energia SpA ha sino ad ora chiuso i bilanci con risultati di esercizio sempre positivi. Nel corso del 2022 la Società ha erogato dividendi ai Soci, la quota parte incassata dalla Provincia di Pisa ammonta a € 22.951,16 quale dividendo ordinario.

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI PISA - RILEVAZIONE ALLA DATA DEL 31/12/2022		
Denominazione Societa'	INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A. LIVORNO - GUASTICCE	POLO NAVACCHIO S.P.A.
Codice Fiscale	00882050495	01482520507
Anno di Costituzione	1987	1999
Quota di partecipazione (%)	0,997	46,75
Partecipazione Diretta/Indiretta	Diretta	Diretta
Attività Svolta	Progettazione, esecuzione, costruzione e allestimento di un interporto, inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi e in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione, così come previsto ed individuato dall'aggiornamento del piano generale dei trasporti, approvato l'8 marzo 1990 dal Comitato dei Ministri di cui all'articolo 2 della legge 15 giugno 1984 n.245, nonché dalla legge 8/8/1990, n.240 recante "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci ed in favore dell'intermodalità" e successivi approfondimenti, che localizzano un interporto di primo livello nella Provincia di Livorno in località Guasticce.	Servizi di sostegno all' innovazione e al trasferimento tecnologico - ricerca e formazione – gestione immobili e infrastrutture
Partecipazione di controllo	No	No
Società in House	No	No
Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	No	No
Holding pura	No	No
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26 DLgs 175/2016)	La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.	Società di gestione di Polo tecnologico, interessata da un processo di razionalizzazione di iniziativa regionale (Legge Regionale della Toscana 6 agosto 2019, n. 57) Società riconosciuta (a seguito della revisione periodica approvata con Del. CP n. 31/2021) come rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa e qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della LR 57/2019
VARIAZIONI intervenute nei parametri ex art. 20 c. 2 TUSP	No	Risultato di esercizio positivo negli ultimi quattro esercizi
Azioni intraprese	DISMISSIONE La dismissione dalla Società è vincolata dalla Delibera assembleare (Giugno 2016) che nel quadro della stipula di un accordo con primari Istituti di credito per il finanziamento del Piano di Consolidamento e Sviluppo ha stabilito di non consentire dismissioni sino al 2024. La Provincia di Pisa, oltre ad avere espresso voto contrario (ma minoritario) su tale delibera, ha promosso un negoziato mirante allo stralcio della propria posizione; il negoziato è tuttora sospeso in attesa del completamento di un ingente aumento di capitale già deliberato che, modificando sostanzialmente la situazione di liquidità della Società, potrebbe consentire l'accoglimento della richiesta. La Provincia di Pisa ha formulato una nuova richiesta di liquidazione essendosi completato l'aumento di capitale ed essendo mutata la governance di Interporto (la richiesta non ha avuto esito). La dismissione della partecipazione posseduta dalla provincia di Pisa potrà venire perfezionata alla scadenza della sospensiva disposta con la decisione dell'Assemblea dei Soci del 22/06/2016. La Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA ha chiuso l'esercizio al 31/12/2022 in attivo.	MANTENIMENTO A seguito dell'emanazione di specifici indirizzi (Del. 7/2021 e 25/2021) con la Deliberazione 31/2021 di revisione periodica delle partecipate la Società è stata qualificata come strettamente necessaria e rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa e la cessione disposta con Deliberazione CP n. 62/2013 è stata revocata. Pur non avendo tuttora portato a termine il processo aggregativo, in data 24/06/2022 il Polo Navacchio S.p.A., e Pont-Tech s.r.l. hanno sottoscritto insieme a Lucca Innovazione e Tecnologia S.r.l., un accordo di collaborazione, volto ad ottimizzare i risultati del percorso in itinere, proseguire la razionalizzazione nella prospettiva di arrivare ad un processo aggregativo in conformità a quanto indicato dalla L.R. n. 57/2019 Il Bilancio della Società anche per l'anno 2022 ha chiuso in attivo



PROVINCIA DI PISA

Collegio Revisori dei Conti

Via Nenni n. 30
56100 PISA

Verbale n. 64 del 4 dicembre 2023

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.

Il Collegio, composto dai Sigg.:

- dott. Giacomo Orazzini in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori contabili
- dott. Luca Turchi in qualità di componente
- dott. Massimo Cateni in qualità di componente,

Vista la proposta di Delibera del Consiglio Provinciale avente ad oggetto “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.”, pervenuto in copia via mail in data 30 novembre 2023;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell’art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito anche: TUSP), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con “Decreto correttivo”) e relative s.m.i.;

PRESO ATTO che ai sensi del predetto TUSP (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, comprese le Province, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi “non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali”;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20 del TUSP, comma 1: “(...) le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione” e che l’art. 26 al comma 11 dispone che “(...) alla razionalizzazione periodica di cui all’articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017”;

RILEVATO che in adempimento dell’art. 24 del TUSP, entro il 30 settembre 2017 la Provincia -preso atto della Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti – Sezione Autonomie “Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all’art. 24, D.Lgs. n. 175/2016” e ad essa conformandosi- ha effettuato la RICOGNIZIONE STRAORDINARIA di tutte le partecipazioni dalla stessa possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o fatte oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2, TUSP ove ne ricorressero i presupposti (cfr. Deliberazione n. 25 del 27/09/2017);

Considerato che è pertanto necessario che l'Ente proceda all'effettuazione della REVISIONE PERIODICA di cui all'art. 20 del TUSP ed alla richiesta analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni dirette o indirette rilevando le variazioni eventualmente intervenute alla data del 31/12/2022 rispetto a quanto risultante, con riferimento al 31/12/2021, dalla precedente Revisione Periodica effettuata ai sensi dell'art. 20 del TUSP ed approvata con Delibera del Consiglio provinciale n. 42/2022;

ACQUISITA la Relazione predisposta dall'Ufficio competente, composta di una analisi dell'assetto complessivo e di un prospetto riassuntivo degli elementi caratteristici di ciascuna partecipazione rilevanti ai fini dell'adempimento alle norme di legge (Allegati A e B alla proposta di deliberazione in oggetto)

VISTO che con la Deliberazione nr. 42 del 27/12/2022 (Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100) la Provincia ha deliberato, tra l'altro:

(...)

3 DI DARE ATTO che per effetto della presente deliberazione l'assetto delle partecipazioni societarie della provincia di Pisa corrisponde al seguente prospetto:

Denominazione Società	SITUAZIONE AL 31/12/2022
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI	CESSIONE IN CORSO
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI	LIQUIDAZIONE IN CORSO
POLO NAVACCHIO	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
PONTEDERA & TECNOLOGIA - PONT-TECH	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
TOSCANA AEROPORTI	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio ed il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

esprime parere favorevole

Alla proposta di Delibera del Consiglio Provinciale avente ad oggetto “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. ”

Il Collegio dei Revisori Contabili

- dott. Giacomo Orazzini - Presidente del Collegio
- dott. Luca Turchi – Membro del Collegio
- rag. Massimo Cateni – Membro del Collegio



PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

Settore Viabilità Trasporti e Protezione Civile
U.O. Trasporti e Supporto Amministrativo Settori Tecnici

RELAZIONE ex art. 30 del D. Lgs n. 201/2022 - Situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Ricognizione periodica al 31/12/2022.

Il presente documento assolve l'obbligo di cui all'articolo 30, comma 1, del D. Lgs n. 201/2022 *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*.

La Provincia di Pisa gestisce nell'osservanza della normativa vigente in materia, i seguenti servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica:

Servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma.

In merito al suddetto adempimento nell'anno 2022 questa Provincia, competente per i servizi di TPL extraurbani del proprio bacino ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regione Toscana (LRT) n. 42/1998 e successive modifiche ed integrazioni (smi), ha affidato il servizio con oggetto *“SERVIZIO DI TPL PER IL PLESSO SCOLASTICO PALAZZO BLU DI PONTEDERA. AFFIDAMENTO ALLA DITTA AUTOLINEE SEQUI PIER LUIGI S.A.S. DI SEQUI STEFANO & C. CIG: ZCE37CC9C4”*.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il servizio di trasporto necessario al collegamento con il nuovo plesso scolastico di Palazzo Blu, ubicato in viale Africa a Pontedera, è stato garantito dall'anno 2021 dai vettori aggiuntivi di Noleggio Con Conducente, in attuazione del piano di potenziamento attivato durante la situazione emergenziale COVID.

Terminato lo stato di emergenza, per l'anno scolastico (a.s.) 2022/2023, si è reso necessario garantire il servizio in regime ordinario.

Autolinee Toscane (AT), gestore dei servizi di trasporto per l'intero territorio regionale, con nota prot. n. 44278/22 del 02/08/2022 e successiva rettifica n. 50151/2022 del 07/09/2022 (prot. prov.li in arrivo n. 35325 del 02/08 e n. 41476 del 07/09), indirizzata alla Regione Toscana e p.c. alla Provincia di Pisa e all'Unione Valdera, prevedeva:

- l'attivazione del collegamento (Linea 375) tra la fermata dello Stadio di Pontedera, l'Autostazione e Palazzo Blu al mattino con arrivo programmato a Palazzo Blu alle ore 7:52 effettuato con n. 3 bus di cui n. 1 bus articolato; per l'uscita, con la stessa tipologia di mezzi, la partenza da Palazzo Blu dei tre bus alle ore 12:55, in tempo utile per le coincidenze all'Autostazione e alla fermata dello Stadio con gli altri servizi;
- l'offerta di trasporto individuata tenuto conto della piena capacità dei mezzi, pari a 260 posti circa, a fronte di una domanda media di 225 passeggeri circa monitorata nei mesi di aprile e maggio 2022.

Il suddetto collegamento (Linea 375) è stato classificato come linea extraurbana in quanto funzionale alla rete di servizio extraurbano in arrivo a Pontedera centro ed in continuità con la stessa rete, di competenza della Provincia di Pisa ai sensi dell'articolo 11 della LRT n. 42/1998 e smi.

La Regione Toscana:

- con nota prot. prov. le in arrivo n. 40401 del 02/09/2022 comunicava, a questa Provincia e per conoscenza ad AT:
 - la sensibile riduzione del livello di utilizzo del TPL rispetto agli anni precedenti la pandemia da Covid – 19 e quindi una riduzione del livello della domanda di trasporto;
 - l'impossibilità a ricorrere all'istituto del sub appalto in quanto già raggiunti i limiti contrattualmente previsti;
 - che, pertanto, in caso di conferma della necessità di corse aggiuntive "ex Covid", si dovesse procedere con una riprogrammazione del servizio a livello di bacino per poter garantire l'effettuazione delle corse a risorse contrattuali invariate;
 - alla stessa stregua, si sarebbe dovuto procedere anche per i servizi necessari a garantire il collegamento con il plesso scolastico ubicato presso il Palazzo Blu di Pontedera, di cui alla nota di AT n. 44278/22;
- con nota prot. prov. le in arrivo n. 41473 del 07/09/2022 comunicava a tutte le Province, alla Città Metropolitana di Firenze e ad AT:
 - l'immediata attivazione di confronti tecnici interni a ciascun bacino territoriale per condividere con AT l'effettivo fabbisogno di corse aggiuntive, a seguito dell'analisi richiesta dalla Regione con precedente nota;
 - la successiva convocazione del Gruppo Tecnico Territoriale per il perfezionamento istruttorio e validazione dell'eventuale ipotesi di rimodulazione dei servizi;
- con nota prot. prov. le in arrivo n. 42437 del 13/09/2022 comunicava inoltre a questa Provincia, all'Unione Valdera e ad AT:
 - la conferma della disponibilità a sostenere i costi derivanti dalla percorrenza aggiuntiva di cui alla nota di AT prot. n. 44278/22 del 02/08 e successiva rettifica n. 50151/2022 del 07/09 per l'importo di € 13.582,28 iva inclusa;
 - di restare in attesa di conoscere la quota di compartecipazione alla spesa da parte degli Enti, in coerenza con quanto avvenuto per la medesima fattispecie in altri bacini.

A conclusione dell'iter istruttorio svolto, in data 13/09/2022 si è tenuto il confronto, richiesto dalla Regione, a cui hanno preso parte la Regione, AT, l'Unione Valdera, il Comune di Pontedera, la Provincia di Pisa e nell'ambito di tale incontro è stato convenuto quanto di seguito riportato:

- di non prevedere l'effettuazione di alcuna delle corse bis "ex Covid", ritenendo sulla base dei dati pervenuti dalle scuole ed il monitoraggio della domanda relativa ai mesi di aprile e maggio 2022 che il servizio programmato per il precedente anno scolastico, al netto delle corse dei vettori aggiuntivi, potesse essere ritenuto congruo;
- quanto sopra non poteva valere invece per il collegamento con la nuova sede scolastica di Palazzo Blu a Pontedera, attivata dall'inizio dell'anno 2021 ed esclusivamente servita dalle "corse Covid" mediante i vettori aggiuntivi nell'ambito del piano di potenziamento TPL;
- il collegamento istituito da AT con la nuova linea extraurbana (Linea 375), nella tratta Pontedera centro - Palazzo Blu Viale Africa, prevedendo l'utilizzo di n. 3 bus, il massimo tecnicamente sostenibile dal gestore nella fascia oraria di punta, non garantiva il trasporto degli studenti per l'entrata delle ore 9 e l'uscita delle ore 12, orari previsti dall'Istituto Montale ubicato presso Palazzo Blu per le classi del biennio;
- che pertanto i tre autobus, messi in campo da AT, non erano sufficienti a coprire tutte le esigenze di trasporto manifeste e che si rendeva necessario garantire fin da subito le corse per l'entrata delle ore 9 e per l'uscita delle ore 12, effettuate negli anni precedenti dai vettori aggiuntivi, altrimenti si sarebbe venuto a creare un disservizio;

- è stato quindi deciso che si provvedesse ad istituire anche un quarto bus, tecnicamente disponibile da parte delle Autolinee Sequi, in quanto già presente in tale zona con un mezzo in esercizio sulla tratta Staffoli – Pontedera;
- considerata l'impossibilità di procedere ad ulteriori sub affidamenti, vista la nota della Regione Toscana, condizione confermata anche dall'azienda, è stato altresì stabilito che la Provincia di Pisa si facesse carico di assicurare il quarto mezzo mediante un affidamento diretto al prezzo di contratto regionale, per la rete extraurbana pari a 2,1192 €/km oltre IVA, a Sequi, almeno fino alla fine dell'anno, nelle more di conoscere dalla Regione, quale titolare del contratto, soluzioni migliori per fattispecie come questa e la necessità di ricomprendere nei servizi minimi garantiti dalla Regione, oltre ai tre mezzi di AT, anche il quarto autobus ritenuto necessario;
- per quanto concerne la verifica di ipotesi di rimodulazione dei servizi, è emerso che l'effettuazione di compensazioni non era possibile, in quanto per mantenere inalterati i fattori produttivi sarebbe stato necessario ridurre altri servizi in orario di punta non necessari e che al momento non sussistevano, tanto è che a seguito della forte riduzione di servizio avuta in passato per le diminuzioni del fondo trasporti, nel 2018-2019 è stato necessario potenziare nuovamente il servizio scolastico con ulteriori corse; inoltre, è stato osservato che la riduzione dei ricavi per la riduzione del livello di frequentazione dei servizi è influenzata da diverse variabili, da vari aspetti, che non sono direttamente collegabili alla possibilità di ridurre il servizio nella fascia oraria di punta;
- per quanto riguarda invece la riduzione di corse in orario di minore afflusso dell'utenza, questa non avrebbe effetti positivi in termine di invarianza di spesa, in quanto i servizi da compensare non sono caratterizzati dai medesimi fattori produttivi e rischierebbero quindi di creare comunque un esborso di risorse, anziché un risparmio, con il risultato peraltro di ridurre il servizio, seppure meno frequentato di quello di punta, e condurre ad un'inefficienza del sistema piuttosto che a una sua maggiore efficienza.

Per le motivazioni sopra illustrate, si è reso quindi necessario affidare alle AUTOLINEE SEQUI PIER LUIGI S.A.S. DI SEQUI STEFANO & C., con sede in Via Antonio Pacinotti, 28/30, 56029 Santa Croce sull'Arno (PI), P.I. 00115140501, il servizio nella tratta Pontedera centro – Palazzo Blu V.le Africa – Bellaria, per il prezzo unitario a km previsto dal contratto regionale per la rete extraurbana, pari a 2,1192 €/km oltre IVA, per la percorrenza complessiva ipoteticamente individuata in 1.821,402 km, per l'importo di € 3.859,92 €, oltre IVA al 10%, per l'importo complessivo di € 4.245,91.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di TPL affidato è di tipologia extraurbana per la tratta Pontedera centro – Palazzo Blu V.le Africa – Bellaria, secondo il dettaglio chilometrico, orario e di spesa di cui alla tabella allegata (Allegato 1).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: “SERVIZIO DI TPL PER IL PLESSO SCOLASTICO PALAZZO BLU DI PONTEDERA. AFFIDAMENTO ALLA DITTA AUTOLINEE SEQUI PIER LUIGI S.A.S. DI SEQUI STEFANO & C. CIG: ZCE37CC9C4”.

Contratto iscritto al repertorio dell'Ente con n. 252/2022.

Tempi previsti di esecuzione del servizio: 22/09/2022 – 31/01/2023.

Percorrenza chilometrica stimata: 1.821,402 km.

Importo stimato: € 3.859,92 esclusa IVA 10% (€ 4.245,91 inclusa IVA).

Prezzo unitario: 2,1192 €/km (esclusa IVA 10%).

Importo dovuto per il servizio: da corrispondere in base alla data di effettivo avvio e per il servizio effettivamente svolto nel periodo di durata dello stesso.

In base alla rendicontazione del servizio, si riassumono di seguito i dati riguardanti il servizio effettuato.

Percorrenza chilometrica effettiva: 1.366,82 km.

Importo corrisposto: € 2.897,66+€ 289,77 per IVA= € 3.187,43.

Tempi effettivi di esecuzione: 22/09/2022 – 07/01/2023.

Il servizio è stato finanziato al capitolo di spesa n. 102460 - PRESTAZIONI DI SERVIZI PER TRASPORTI PUBBLICI LOCALI - SOMME FINANZIATE DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DA TRASFERIMENTI REGIONALI (FPV 700505) - Bilancio di Previsione autorizzato 2022-2024, piano dei conti finanziario 1.3.2.15.001.

Le tariffe applicate sono state quelle di cui al Contratto di concessione tra Regione e Autolinee Toscane Spa (registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Firenze - in data 13/08/2020 – Decreto regionale di aggiudicazione n. 6585 del 19/04/2019) e prevedono titoli di corsa semplice e abbonamenti.

Il prezzo unitario (€/km) è quello previsto dal suddetto contratto regionale per i servizi di TPL extraurbani.

I principali obblighi a carico del gestore in termini di qualità sono stati:

- obblighi informativi verso gli Enti (frequentazione del servizio, venduto, modifiche al servizio per eventi non programmati);
- rispetto standard definiti dalla normativa regionale (DPGR 9/R del 3 gennaio 2005 “Regolamento di attuazione dell’articolo 23 della legge regionale 31 luglio 1998, n. 42 “Norme per il trasporto pubblico locale”).

Il Piano di Esercizio programmato (dettaglio chilometrico, di orario e di spesa) è contenuto nell’Allegato 1.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio: Settore Viabilità Trasporti e Protezione Civile - U.O. Trasporti e Supporto Amministrativo Settori Tecnici.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

AUTOLINEE SEQUI PIER LUIGI S.A.S. DI SEQUI STEFANO & C., con sede in Via Antonio Pacinotti, 28/30, 56029 Santa Croce sull'Arno (PI), P.I. 00115140501.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per l’affidamento in questione il contratto di servizio non prevede indicatori di qualità.

In ogni caso la qualità del servizio è stata valutata attraverso il monitoraggio del servizio e gli obblighi conseguenti per l'affidatario.

Inoltre la qualità del servizio è stata commisurata alle presenza o meno di segnalazioni dell'utenza che hanno canali dedicati per comunicare disservizi o ritardi.

CONSIDERAZIONI FINALI

I risultati raggiunti in termini di qualità del servizio sono in linea e hanno rispettato le aspettative di qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico.

Quindi la gestione di questo servizio ha risposto in maniera compatibile ai principi di efficienza, efficacia ed economicità verso cui l'azione amministrativa è improntata ed è inoltre in armonia e concorde, da un punto di vista economico-finanziario, agli equilibri di bilancio dell'Ente.

Infine tali servizi sono stati eseguiti nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali posti a carico del gestore previsti dalle procedure di affidamento e del relativo contratto e ha seguito un andamento economico adeguato alle previsioni.

ALLEGATI

1. Piano di Esercizio programmato (dettaglio chilometrico, di orario e di spesa);
2. Tabella ANAC contenente alcuni dati di sintesi sull'ente e sugli affidamenti da esso disposti.

Servizio Trasporto per Palazzo Blu Pontedera

	durata			km	
Autostazione-Palazzo Blu	7:42	7:52	0:10	3.152	autostazione-Pisana-T.Romagnola-America-Africa
Palazzo Blu-Bellaria	7:55	7:59	0:04	1.720	
Autostazione-Palazzo Blu	8:48	8:58	0:10	3.152	autostazione-Pisana-T.Romagnola-America-Africa
Palazzo Blu-Autostazione	11:53	12:03	0:10	3.722	Africa-Europa-De Gasperi-Garib-Risorg-Repubbl.-Leopardi-Alighieri
Bellaria-Palazzo Blu	12:49	12:54	0:05	2.183	
Palazzo Blu-Stadio	13:02	13:12	0:10	4.469	Africa-Europa-3° ponte-Delle Colline-V.Veneto

Tot km/giorno	18.398
€/km	2.1192 €
Corrispettivo giornaliero (IVA esclusa)	38.99 €
Corrispettivo giornaliero (IVA inclusa)	42.89 €
nr. Gg a.s. 2022/2023	209
Tot km/anno	3,845.182
Totale corrispettivo/anno (IVA inclusa)	8,963.58 €
nr. Gg 15/09 - 31/01	105
Tot km/periodo	1,931.790
Totale corrispettivo/periodo (IVA inclusa)	4,503.23 €
nr. Gg 22/09 - 31/01	99
Tot km/periodo	1,821.402
Totale corrispettivo/periodo (IVA esclusa)	3,859.92 €
Totale corrispettivo/periodo (IVA inclusa)	4,245.91 €

Tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATRICI:

COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI, CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO

Codice Fiscale	
Denominazione	
Numero di abitanti interessati	
Provincia di riferimento (se Comune)	

Tabella riassuntiva dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione

[illegible]

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016:

EMENDAMENTO DEL PRESIDENTE ANGORI

ALLA PROPOSTA DI DELIBERA nr. 3675/2023 AD OGGETTO “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.”

dopo il punto n. 9 della parte narrativa si aggiunga il seguente punto n. 10 :

VISTO altresì l’art. 30 del D.Lgs. 23.12.2022 N. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, pubblicato sulla G.U. N. 304 del 30.12.2022 N. 304, in base al quale le province effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

dopo il punto n. 11 della parte narrativa si aggiunga il seguente punto n. 12 :

VISTO l’articolo 42, comma 2, lett. e) del Testo Unico degli Enti Locali “D. Lgs. 18.08.2000 N. 267”

dopo il punto n. 6 della parte dispositiva narrativa si aggiungono i seguenti punti n. 7 ed 8:

7. DI DARE ATTO della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica dei rispettivi territori, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 23.12.2022 N. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, pubblicato sulla G.U. N. 304 del 30.12.2022 N. 304, contenuta nell’allegata relazione, contraddistinta con la lett. C (Allegato C).

8. DI DISPORRE, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 23.12.2022 N. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, pubblicato sulla G.U. N. 304 del 30.12.2022 N. 304, che la ricognizione in questa sede approvata, sia pubblicata sul sito istituzionale dell’ente e trasmessa contestualmente all’Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest’ultima, quale punto di accesso unico per gli atti ed i dati relativi ai servizi pubblici di rilevanza economica.

Il Presidente della Provincia di Pisa

Massimiliano Angori

Parere di regolarità tecnica e contabile: FAVOREVOLE rilasciato dal Ragioniere generale dott. ssa

Paola Fioravanti

TESTO DEPOSITATO PRIMA DELL'EMENDAMENTO

PROPOSTA DI DELIBERA

Proposta nr. 3675/2023

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito anche: TUSP), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo") e relative s.m.i.; PRESO ATTO che ai sensi del predetto TUSP (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, comprese le Province, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi "non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali";

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del TUSP, comma 1: "(...) le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione" e che l'art. 26 al comma 11 dispone che "(...) alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017";

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate o fatte oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del TUSP -ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione- le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, del TUSP, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi da 2 a 8 del TUSP;
- 3) hanno le caratteristiche previste dall'art. 20, c. 2, del TUSP e cioè:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 [del TUSP];
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

RILEVATO che in adempimento dell'art. 24 del TUSP, entro il 30 settembre 2017 la Provincia -preso atto della Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti – Sezione Autonomie “Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all’art. 24, D.Lgs. n. 175/2016” e ad essa conformandosi- ha effettuato la RICOGNIZIONE STRAORDINARIA di tutte le partecipazioni dalla stessa possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o fatte oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2, TUSP ove ne ricorressero i presupposti (cfr. Deliberazione n. 25 del 27/09/2017);

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RITENUTO pertanto necessario procedere all’effettuazione della REVISIONE PERIODICA di cui all’art. 20 del TUSP ed alla richiesta analisi dell’assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni dirette o indirette rilevando le variazioni eventualmente intervenute alla data del 31/12/2022 rispetto a quanto risultante, con riferimento al 31/12/2021, dalla precedente Revisione Periodica effettuata ai sensi dell’art. 20 del TUSP ed approvata con Delibera del Consiglio Provinciale n. 42/2022;

ACQUISITA la Relazione predisposta dall’Ufficio competente, composta di una analisi dell’assetto complessivo e di un prospetto riassuntivo degli elementi caratteristici di ciascuna partecipazione rilevanti ai fini dell’adempimento alle norme di legge (Allegati A e B)

RICORDATO che con la Deliberazione nr. 42 del 27/12/2022 (Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100) la Provincia ha deliberato, tra l’altro:

(...)

3 DI DARE ATTO che per effetto della presente deliberazione l’assetto delle partecipazioni societarie della provincia di Pisa corrisponde al seguente prospetto:

Denominazione Società	SITUAZIONE AL 31/12/2021
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI	CESSIONE IN CORSO
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI	LIQUIDAZIONE IN CORSO
POLO NAVACCHIO	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
PONTEDERA & TECNOLOGIA - PONT-TECH	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
TOSCANA AEROPORTI	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)

VISTO l’art. 1, comma 55, della Legge 56/2014, e l’art. 9 comma h) dello Statuto della Provincia di Pisa, inerenti le competenze del Consiglio;

RITENUTO di dover procedere all’approvazione dei documenti ed all’adozione delle decisioni previste dalla normativa citata;

VISTI il parere favorevole di **regolarità tecnica**, espresso dal Dirigente del SETTORE AFFARI E SERVIZI GENERALI. SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI ad interim ed il parere di **regolarità contabile** espresso dal Ragioniere generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto che l'atto comporta/non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO che la proposta non determina fattispecie che ricadono nelle previsioni dell'art. 239 del TUEL come dichiarato dal Collegio dei Revisori della Provincia di Pisa in relazione al "Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie" (delib. CP 11/2015) e ribadito in occasione della Ricognizione Straordinaria approvata con Deliberazione CP 27/2017 nonché delle Revisioni Periodiche approvate con Del. CP 55/2018, con Del. CP 53/2019, con Del. CP 30/2020, con Del. CP 31/2021 e Del CP 42 del 27/12/2022;

Acquisito il parere favorevole da parte del Collegio dei revisori, come da verbale di riunione n. 64 del 4 dicembre 2023, allegato alla presente;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO, approvandolo come parte integrante e sostanziale della presente delibera, dell'esito della revisione periodica delle partecipazioni ordinarie e straordinarie possedute dalla Provincia di Pisa, con riferimento alla data del 31/12/2022, esplicitato nella Relazione predisposta dall'Ufficio competente e composto di una analisi dell'assetto complessivo e di un prospetto riassuntivo degli elementi caratteristici di ciascuna partecipazione rilevanti ai fini dell'adempimento alle norme di legge (Allegati A e B);
2. DI ASSUMERE i contenuti e le conclusioni della Relazione medesima come indirizzi attuativi per il prosieguo dei procedimenti là descritti;
3. DI CONFERMARE l'assetto delle partecipazioni societarie della provincia di Pisa corrisponde al seguente prospetto:

Denominazione Società	SITUAZIONE AL 31/12/2022
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI	CESSIONE IN CORSO
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI	LIQUIDAZIONE IN CORSO
POLO NAVACCHIO	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
PONTEDERA & TECNOLOGIA - PONT-TECH	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
TOSCANA AEROPORTI	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)

4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione consegue ai procedimenti della Provincia avviati a seguito delle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 57 del 2008 e n. 62 del 2013 come successivamente implementate con Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 11 del 31 marzo 2015, n. 15 del 27 luglio 2016, n. 25 del 27/9/2017, n. 55 del 19/12/2018, n. 53 del 19/12/2019, n. 30 del 23/12/2020, n. 31 del 26/11/2021 e n. 42 del 27/12/2022;
5. DI TRASMETTERE i provvedimenti oggetto di questa Deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti nonché, per quanto di sua competenza, alla struttura di Monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica prevista dall'articolo 15 del TUSP aggiornando di conseguenza la banca-dati prevista

dall'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 con le modalità ivi indicate.

6. DI PUBBLICARE l'esito della ricognizione periodica delle partecipazioni possedute dalla Provincia di Pisa, con riferimento alla data del 31/12/2022, sul sito web istituzionale della Provincia di Pisa dandone notizia ai Rappresentanti legali delle Società partecipate dalla Provincia alla data odierna.



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SETTORE AFFARI E SERVIZI GENERALI. SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta di Delibera n. 3675/2023

ad oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Pisa li, 22/12/2023

Sottoscritto dal Dirigente
(FIORAVANTI PAOLA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

RAGIONERIA GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In merito alla documentazione trasmessa, relativa alla proposta di Delibera n. 3675/2023
ad oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20,
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16
GIUGNO 2017, N. 100.,
si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità contabile degli atti, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti e indiretti
sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Pisa li, 22/12/2023

Sottoscritto dal Ragioniere Generale
(FIORAVANTI PAOLA)
con firma digitale